



# VENITE E VEDRETE

Foglio Festivo di riflessione e informazione - 28 Luglio 2019 - XVII Domenica del Tempo Ordinario - n° 189



*“Il Padre vostro del cielo darà lo Spirito Santo a quelli che glielo chiedono”*

## LA PREGHIERA E' DIALOGO CON DIO

La sorella di Marta ci ha mostrato che c'è una parte migliore di cui abbiamo bisogno: è il bisogno di Dio. E a questo bisogno, Dio viene incontro nella preghiera che è la relazione unica, personale, che ogni essere umano può stabilire con Lui. Gesù ha manifestato nella sua stessa persona questo bisogno: nel suo intimo e continuo incontro con il Padre. Siamo giunti soltanto al cap.11 del suo vangelo e Luca, per la settima volta, ci dice che il Signore si ritirava a pregare. Di questo suo modo di vivere se ne accorgevano anche i discepoli, se ci viene segnalato che uno di essi chiese esplicitamente di imparare a pregare. Erano colpiti dal suo modo di pregare così diverso dal loro, volevano entrare nel mistero della sua preghiera, volevano pregare come Lui! Gesù risponde prontamente: quando pregate dite “Padre”; come Lui stesso lo chiama: “abbà”, cioè “papà”. Dio vuole che entriamo nella preghiera con Lui in questo modo: Egli non cerca persone da far tremare, da controllare, ma figli con cui parlare, figli che gli permettano di scoprire la sua tenera e misericordiosa paternità. Oh se ci fidassimo di questo insegnamento di Gesù! Se permettessimo al Padre di fare il suo mestiere pieno di amorese premure! E visto che ogni tanto facciamo fatica, cosa aggiunge Gesù per rafforzare il suo invito alla preghiera? Ci racconta una parabola un po' strana. Un tizio ha un amico che sosta da lui dopo un viaggio. Per l'alloggio nessun problema, ma non ha niente da dargli per cena. Allora si reca da un altro amico a mezzanotte per chiedergli quel che occorre. È notte, ma è qualcuno che si può anche scomodare, se no, che amico è? Gesù però aggiunge la possibilità che costui, da amico sincero quale è, si senta davvero scomodato perché già a letto con i figli: la porta è già chiusa, io e i miei bambini siamo a letto. Che rischi di svegliarli con il suo movimento? E qualora si svegliassero per qualche istante, dov'è il problema? Perché dice che non può alzarsi per dargli i pani richiesti?. L'attenzione che il Signore chiede non è tanto sulle domande che possono nascere, quanto sulla situazione che si potrebbe creare: un'amicizia che può essere messa in discussione da ambo le parti. Dalla parte interpellata, che si vede arrivare una richiesta inopportuna. Dal richiedente, deluso dal mancato soccorso dell'amico. Così questa parabola è raccontata prima di tutto per aiutarci a leggere dentro la nostra esperienza di preghiera. Perché la preghiera è anche il luogo dove, se siamo docili, ci accorgiamo di tutto ciò che proiettiamo su Dio. Diciamo che Lui è lontano da noi, mentre siamo noi che ci allontaniamo. Sentiamo talvolta che ci è ostile, mentre siamo noi che ci riveliamo ostili nei suoi confronti. Ma qui viene il bello. Gesù ci dice di non fermarci mai alla nostra sensibilità; Gesù ci invita a chiedere, cercare e bussare perché Dio non lascia nessun figlio a mani vuote! E quando ci sembra di non essere ascoltati, fermiamoci un momento in più, perché probabilmente siamo noi che dobbiamo metterci in ascolto.

## CALENDARIO SETTIMANALE DELLE CELEBRAZIONI

LUNEDÌ 29	17.00 CASA DI RIPOSO	Fam. Trincherò Tommaso e Giovanna
MERCOLEDÌ 31	9.00 VALFENERA	
VENERDÌ 2	9.00 VALFENERA	
SABATO 3	16.00 VALFENERA	
<b>DOMENICA 4</b>	9.30 VILLATA	Accossato Dionigi - Fam. Volpiano, Quarona e Arduino
<i>XVII° Domenica del Tempo Ordinario</i>	10.45 VALFENERA	Casetta Mario e Forneris Maria - Visconti Mattia e Scolastica

## CALENDARIO SETTIMANA SUCCESSIVA

Per le celebrazioni da 5 all'11 Agosto

Anche nel mese di agosto l'uscita del foglio avverrà ogni due settimane, diamo quindi già ora il calendario della settimana successiva. Le intenzioni non sono riportate ma saranno applicate come richiesto.

LUNEDÌ 5	17.00 CASA DI RIPOSO	
MERCOLEDÌ 7	9.00 VALFENERA	
VENERDÌ 9	9.00 VALFENERA	
SABATO 10	16.00 VALFENERA	
<b>DOMENICA 11</b> <i>XIX° Domenica del Tempo Ordinario</i>	9.30 VILLATA 10.45 VALFENERA	.....

## IL PAPA EMERITO: BENEDETTO XVI

Benedetto XVI nella giornata di giovedì è stato a Castel Gandolfo, Rocca di Papa e Frascati su invito del vescovo Martinelli



Il Papa emerito Benedetto XVI nel pomeriggio di giovedì è stato in visita ai Castelli Romani, prima a Castel Gandolfo, con una sosta nei giardini e al belvedere per la passeggiata e la recita del Rosario, poi al Santuario della Madonna del Tufo a Rocca di Papa e infine, insieme a monsignor Raffaello Martinelli, alla Curia vescovile di Frascati dove si è fermato per la cena. Alle ore 22.30 ha fatto ritorno al Monastero Mater Ecclesiae. Si è tratta di una visita che "faceva seguito a un invito di monsignor Martinelli" come ha spiegato il direttore della Sala Stampa della Santa Sede, Matteo Bruni, rispondendo alle domande dei giornalisti. In unione all'amore per Papa Francesco, ricordiamo nelle nostre preghiere anche il nostro Papa emerito.

## MEDJUGORJE: AGGIORNAMENTI

Parla l'arcivescovo polacco "inviato" del Papa: «Nessuna traccia di eresia»



«È stato un anno intenso, tutto nel segno della Madonna». Il 22 luglio 2018 l'arcivescovo Henryk Hoser iniziava il suo ministero di visitatore apostolico a Medjugorje, la cittadina dell'Erzegovina dove dal giugno 1981 sei giovani (oggi adulti) affermano di vedere la Vergine e ricevere i suoi messaggi. Settantasei anni, emerito di Varsavia-Praga, pallottino con una laurea in medicina e un passato da missionario in Africa, Hoser vive oggi nella casa parrocchiale accanto alla chiesa di San Giacomo. Un appartamento e uno studio formano il suo episcopio da quando papa Francesco lo ha inviato – a tempo indeterminato e alle dirette dipendenze della Santa Sede – sulle colline del Križevac e del Podbrdo con compiti prettamente pastorali. «Medjugorje è un riferimento di preghiera internazionale dove si toccano con mano straordinari frutti spirituali. Mi riferisco ad esempio alle conversioni, alle vocazioni sacerdotali e religiose, alle incessanti confessioni. Non ritengo ci siano tracce di eresia», spiega l'arcivescovo polacco. Dallo scorso maggio è caduto il divieto di organizzare pellegrinaggi. «La gente dice di avvertire la presenza della Madonna – sottolinea Hoser –. Ma l'aver consentito i pellegrinaggi non va interpretato come un'autenticazione dei noti avvenimenti legati al nome di Medjugorje. Questo è un luogo, benedetto da Dio, di incontro e di dialogo con il Signore attraverso la Vergine, marcato dal silenzio, dal Rosario, dalla meditazione, dalla catechesi, dalla celebrazione dei Sacramenti, in particolare l'Eucaristia e quello della Riconciliazione». Per sei mesi Hoser ha analizzato il "caso" dal punto di vista pastorale e poi ha relazionato al Pontefice. E aggiunge: «Oggi la mia missione a Medjugorje è quella di accompagnare i pellegrini che arrivano da tutti i continenti ed essere loro accanto. I più numerosi sono gli italiani e i polacchi. Ma si contano pellegrini da ottanta differenti Paesi. Nelle scorse settimane, ad esempio, si è svolto il ritiro internazionale dei sacerdoti con oltre quattrocento presbiteri di quaranta nazioni che sono stati tutti accolti in case private e gratuitamente. Ecco uno dei tanti segni che commuovono». Chi da sei anni segue da vicino la vicenda è il nunzio Pezzuto. «Posso attestare che a Medjugorje il cuore di tutto è la Madre di Dio, indipendentemente da eventuali fatti soprannaturali».

Si ricorda che è possibile incontrare il Parroco al termine delle celebrazioni delle Sante Messe.

Negli altri orari è possibile: **chiamare il 0141-93.91.78 o il 329-82.86.038** (si consiglia di inviare un messaggio su whatsapp)

- **inviare una mail a donigor@libero.it** - **lasciare un biglietto** nella cassetta della posta della canonica di Valfenera.

Le nostre Comunità Parrocchiali sono anche dotate di un sito internet con le informazioni aggiornate: [www.venitevedrete.it](http://www.venitevedrete.it)